




**Servizio di manutenzione delle SCALE MOBILI
della Linea 1 della Metropolitana Automatica di
Torino e della Ferrovia Torino – Ceres**


Capitolato speciale di appalto

data
GIUGNO 2020

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

Sommario

Articolo 1 – Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili	3
Articolo 2 – Referenti	4
Articolo 3 – Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto.	4
Articolo 4 – Durata	11
Articolo 5 – Oneri dell'appaltatore	11
Articolo 6 – Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale e di protezione dei dati personali, da osservare nell'esecuzione dell'appalto.	16
Articolo 7 – Oneri del committente	16
Articolo 8 – Verifiche di conformità.....	18
Articolo 9 – Penali.....	19
Articolo 10 – Risoluzione del contratto	21
Articolo 11 – Recesso.....	22
Articolo 12 – Subappalto.....	22
Articolo 13 – Fallimento dell'appaltatore.....	23
Articolo 14 – Allegati	23

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

Articolo 1 – Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

1.1 Definizioni:

1.1.1 Figure professionali

Per GTT:


- **RUP:** responsabile unico del procedimento di GTT, colui che svolge le funzioni ed i compiti di cui all'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e relative linee guida ANAC relativi alle procedure di affidamento e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti;
- **DEC:** direttore dell'esecuzione del contratto di GTT, colui che svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nella fase di esecuzione del contratto;
- **Assistenti del DEC:** incaricati del DEC presso gli impianti. I nominativi saranno forniti agli aggiudicatari.

Per la DA:

- **RGC:** Responsabile Generale del Contratto della DA, colui che sovrintende alla gestione generale del contratto.

1.1.2 Sigle e abbreviazioni

- Le parti: GTT e IA;
- ALZ: autorizzazione ai lavori in zona rossa;
- BAU: interfono di stazione per le comunicazioni col posto di comando e controllo;
- DE: direttore dell'esercizio;
- DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;
- f.m.d.f.: fine mese data fattura;
- FOI: Indice ISTAT riferito ai consumi delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (Famiglio di Operai e Impiegati);
- GDPR: Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (in inglese General Data Protection Regulation);
- GTT: stazione appaltante;
- IA: impresa appaltatrice;
- IGNS: impianti generali non di sistema;
- ISTAT: Istituto Nazionale di Statistica;
- OL: ordine di lavorazione per manutenzione;
- PEC: posta elettronica certificata
- PCC: posto di comando e controllo;
- RAL: richiesta di accesso ai locali GTT Metro per lavorazioni;
- RE: responsabile dell'esercizio;
- SA: stazione appaltante;
- SAT: segnalazione di anomalia tecnica;
- SGM/CARL: sistema informatico GTT per la gestione della manutenzione;
- UAS: unità di acquisizione dati;
- UPS: gruppo di continuità ausiliario (batterie);
- USTIF: ufficio speciale trasporti impianti fissi;
- VVF: vigili del fuoco.

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

- 1.2** In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede e ragionevolezza.
- 1.3** Per quanto non regolato dal presente capitolato, come integrato dall'offerta aggiudicataria (se presente) e allegati, si applicano le disposizioni contenute nel d.lgs. 50/2016 e da esso richiamate e a quelle applicabili ai **settori speciali** e nel codice civile, nonché le norme di legge riferibili al settore.

Articolo 2 – Referenti

- 2.1** Il RUP è Giovanni Eandi e alla sottoscrizione del contratto sono comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e PEC.
- 2.2** Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC nominativo e recapiti del DEC e degli eventuali assistenti.
- 2.3** Alla sottoscrizione del contratto la IA è tenuta a comunicare al RUP:
- nominativo e recapiti telefonici, e-mail e PEC del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - il domicilio eletto ai fini del contratto.
- 2.4** Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione.

Articolo 3 – Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto.

Costituisce oggetto del contratto il **servizio di manutenzione degli impianti di risalita scale mobili, della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino e della Ferrovia Torino – Ceres**, volti a garantire la loro piena funzionalità, come illustrato nel seguito e dettagliato nell'Allegato 1 "Consistenza degli impianti".

Il perimetro del contratto comprende gli impianti scale mobili di tutte le 21 stazioni della Linea 1 della Metropolitana automatica di Torino e delle stazioni Caselle Città, Caselle Aeroporto e Madonna di Campagna della Ferrovia Torino-Ceres.

Si tratta in tutto di 140 impianti, alcuni di fabbricazione Schindler, altri di fabbricazione Otis, dei quali:


- n. 129 installati presso le 21 stazioni della Linea 1 della metropolitana, in servizio di pubblico trasporto;
- n. 11 installati presso 3 stazioni della Ferrovia Torino-Ceres, in servizio di pubblico trasporto.

Si tratta di scale mobili **in servizio pubblico destinati al trasporto di persone**, soggetti alle relative norme di legge nonché alle disposizioni del DE o RE designato e del competente USTIF.

Il dettaglio e le caratteristiche principali degli impianti viene riportato in Allegato 1.

GTT si riserva di disporre l'aumento o la diminuzione delle prestazioni nei limiti di 1/5 dell'importo originario del contratto.

Trattandosi di un appalto, il fornitore assume pienamente il rischio di Impresa e ha l'onere esclusivo dell'organizzazione dell'appalto. I rapporti tra GTT e i lavoratori della

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

DA saranno tenuti esclusivamente attraverso le figure designate, indicate all'Art. 8.1.1 del presente capitolato.

3.1 Impianti

Sono oggetto del servizio di manutenzione i seguenti impianti, di cui il dettaglio viene riportato in Allegato 1:

1. le scale mobili delle stazioni della metropolitana, installate all'interno del fabbricato di stazione (interne: SI) e di collegamento tra l'atrio della stazione e la superficie, non coperte (esterne: SE);
2. le scale mobili delle stazioni della ferrovia Torino – Ceres (interne: SI).

3.2 Prestazioni contrattuali


Il servizio di manutenzione prevede le seguenti prestazioni contrattuali:

a) prestazioni con corrispettivo a corpo

- a1) **manutenzione preventiva** così come previsto dal piano di manutenzione (Allegato 2 – Piano di manutenzione);
- a2) **manutenzione accidentale** necessaria a seguito di malfunzionamenti, rotture, fuori servizio degli impianti diversi da quelli di cui ai punti b1 e b2 sotto riportati. Tale voce a corpo è comprensiva della mano d'opera, della fornitura dei materiali e dei ricambi necessari;
- a3) **prove periodiche**: completa e idonea assistenza durante le verifiche periodiche annuali per ascensori e scale mobili da effettuarsi con la partecipazione dell'USTIF nonché la completa e idonea assistenza ai Responsabili di Esercizio durante le verifiche periodiche semestrali per gli ascensori;
- a4) **carichi**: movimentazione dei carichi, messi a disposizione da GTT, per le prove periodiche annuali previste normativamente e da condurre con USTIF;
- a5) **presenziamento**: presenziamento del personale tecnico sul campo sia nei giorni feriali che nei giorni festivi così come specificato nell'art. "3.4.2 Presenziamento degli impianti";

b) prestazioni con corrispettivo a misura

- b1) **rinnovo impianti**: interventi di sostituzione programmata di componenti, disposti in seguito a quanto emerge dal monitoraggio periodico degli impianti;
- b2) **manutenzione accidentale** necessaria a seguito di eventi esterni, quali ad esempio: atti vandalici; eventi naturali eccezionali quali allagamenti; sinistri, incidenti stradali; ecc. Tale voce è comprensiva della mano d'opera, della fornitura dei materiali e dei ricambi necessari;
- b3) **revisioni periodiche**: revisioni speciali (quinquennali) e revisioni generali (decennali) previste dalla normativa vigente e individuate in base all'età di ogni singolo impianto;
- b4) **presenziamenti speciali**: presenziamenti supplementari degli impianti all'occorrenza richiesti da GTT per giornate festive e di particolare impegno per l'esercizio della linea, con un massimo di n°2 tecnici per giornata. Si prevede approssimativamente un impegno di 10 giorni all'anno;
- b5) **interventi in reperibilità**: interventi svolti dal Manutentore, nei periodi non compresi nell'orario di presenziamento, come specificato all'Art. 3.4.6.

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

Sono compresi nell'attività di manutenzione accidentale di cui al punto b2:

- gli oneri di sicurezza già rappresentati nel DUVRI;
- i materiali necessari, riconosciuti a misura nel caso che ne venga chiaramente accertata come causa della rottura l'anomala e non prevedibile usura;
- la manodopera necessaria;
- i trasporti, i noli, le attrezzature e i materiali necessari alla predisposizione del cantiere e per la corretta esecuzione dei lavori sia all'interno che all'esterno delle stazioni;
- la rimozione e smaltimento dei materiali utilizzati, dei rifiuti, etc.;
- la redazione della necessaria documentazione (as built, schede materiali, etc.);
- l'assistenza alla conduzione di ogni eventuale prova di collaudo richiesta dal competente USTIF.

3.3 **Requisiti dell'appaltatore**

I requisiti soggettivi, tecnici ed economici sono specificati nella documentazione di gara.

Il personale tecnico addetto dovrà essere in possesso dei titoli abilitativi di cui all'art. 6 del Decreto Ministeriale 18 settembre 1975 "Norme tecniche di sicurezza per la costruzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico".

È obbligatoria la figura del Responsabile tecnico.

3.4 **Norme generali e particolari da osservare nella esecuzione del contratto**

Il manutentore dovrà fornire a GTT un numero telefonico unico, attivo 24 ore al giorno compresi festivi, da contattare per l'attivazione di qualsiasi intervento o altra comunicazione inerente il servizio in oggetto, anche afferente a un "call center" attrezzato.

Il numero telefonico dovrà essere provvisto di idonee caratteristiche di disponibilità e rintracciabilità (invio ID del chiamante, avviso di chiamata in arrivo se occupato, mantenimento dell'informazione di chiamate non a buon fine, sistemi di diversione se non disponibile).

L'appaltatore durante l'esecuzione del contratto dovrà gestire, mediante ricorso a idonei supporti, almeno le seguenti informazioni:

- i flussi informativi relativi alle chiamate al numero dell'assistenza per interventi specifici a seguito di guasti (ordinari, urgenti) con tracciamento dell'ora di chiamata, dell'ora di intervento e di quella di risoluzione;
- i programmi di intervento per le manutenzioni preventive;
- il programma di esecuzione dei lavori di rinnovo degli impianti;
- i programmi per le visite periodiche di legge.

Le tempistiche prestazionali d'intervento avranno sempre origine dal momento di prima chiamata da parte di GTT a detto numero telefonico unico.

3.4.1 **Orari del servizio di manutenzione**

L'orario di apertura al servizio della linea di metropolitana, come concordato con l'Ente concedente, è indicato nella tabella seguente:

	Inizio servizio	Fine servizio	Ultima partenza da Fermi	Ultima partenza da Lingotto
Lunedì	05.30	22.00	21.10	21.35
Dal martedì al giovedì	05.30	00.30	23.40	00.05
Venerdì e sabato	05.30	01.30	00.40	01.05
Domenica e festivi	07.00	01.00	00.10	00.35

Tale orario potrà essere in qualsiasi momento variato da GTT che s'impegna a darne immediata comunicazione al Manutentore.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere organizzati privilegiando gli orari al di fuori delle fasce orarie di maggiore afflusso.

3.4.2 Presenziamento degli impianti

Per gli impianti installati nelle stazioni della metropolitana il manutentore deve garantire il **presenziamento fisso** degli impianti, secondo le seguenti modalità:

- **giorni feriali (dal lunedì al sabato compresi):**
dalle ore 7.00 alle ore 22.00 con la presenza di 1 squadra completamente autonoma negli interventi, sempre composta da almeno 2 persone per l'intero orario indicato;
- **domeniche e giorni festivi infrasettimanali:**
dalle ore 12.00 alle ore 20.00 con la presenza di 1 squadra, completamente autonoma negli interventi, sempre composta da almeno 2 persone per l'intero orario indicato;
- **tutti i giorni della settimana comprendente il 15 agosto e delle due settimane adiacenti:**
dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con la presenza di 1 squadra, completamente autonoma negli interventi, sempre composta da almeno 2 persone per l'intero orario indicato.
L'organizzazione dovrà essere quella offerta in sede di gara nella "Scheda offerta".

In casi particolari per esigenze di esercizio quali manifestazioni, eventi, visite di autorità, ecc., GTT si riserva di richiedere un ulteriore presidio, anche in giorni di sabato o festivi, con un massimo di ulteriori 2 tecnici contemporaneamente.

Le squadre addette al presenziamento saranno tenute ad attestare l'effettiva presenza.

Le modalità di attestazione, salvo elementi migliorativi proposti nella "Scheda offerta", prevedono la comunicazione di inizio e fine del presenziamento tramite apparato interfonico di stazione (BAU) o equivalente.

L'assenza di idonee registrazioni di presenza sarà unilateralmente considerata assenza dal presenziamento richiesto e assoggettata alla decurtazione dal canone.

Registrazioni parziali o incomplete della presenza comporteranno la detrazione dell'intero turno lavorativo dell'intera squadra.

3.4.3 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva degli impianti deve essere effettuata nel rispetto degli impegni del piano di manutenzione di cui all'Allegato 2 al presente capitolato.

Il manutentore deve fornire in anticipo, nell'ambito della riunione mensile di coordinamento, il programma mensile delle lavorazioni previste sugli impianti.

Nelle giornate in cui è previsto vengano eseguite tali lavorazioni il manutentore dovrà altresì comunicare entro le ore 9:00, tramite posta elettronica o altro mezzo da concordate con GTT, l'inizio dell'attività e gli impianti interessati dalle stesse.

In particolare si richiede la comunicazione quotidiana al DEC di riferimento del programma di interventi di manutenzione preventiva previsti, nei tempi e modi (e-mail, ecc.) che verranno concordati in sede di avvio del contratto.

Il manutentore dovrà inoltre rispettare le seguenti norme generali:

- non devono essere previsti interventi comportanti la messa fuori servizio contemporanea di più impianti dello stesso tipo nella stessa stazione;
- durante le fasi di manutenzione preventiva devono essere garantiti i minimi tempi di fuori servizio per impianto compatibili con le attività da svolgere.

3.4.4 Interventi di rinnovo degli impianti

La programmazione definitiva degli interventi di rinnovo degli impianti sarà stabilita da GTT sulla base della situazione emergente dal report di monitoraggio sugli impianti che l'appaltatore è tenuto a presentare a cadenza almeno trimestrale. I parametri oggetto di monitoraggio dovranno essere almeno i seguenti: catene trazione corrimano, catene trazione principale, catena trazione gradini, ruote trazione corrimano, pignoni trazione corrimano e corrimano.

Sono compresi nel computo della attività di rinnovo degli impianti:

- tutti i materiali necessari;
- tutta la manodopera necessaria;
- i trasporti e i materiali necessari alla predisposizione del cantiere;
- la rimozione e lo smaltimento dei materiali utilizzati, dei rifiuti ecc.;
- la redazione della necessaria documentazione (as built, schede materiali, etc.);
- l'assistenza alla conduzione di ogni eventuale prova di collaudo richiesta dal competente USTIF.

3.4.5 Manutenzione accidentale

Gli interventi di manutenzione accidentale sono volti al recupero della piena funzionalità dell'impianto a seguito di guasto o anomalia.

È a cura del manutentore tutta l'attività di ripristino di anomalie e guasti, inclusi i ricambi e materiali necessari, che dovessero interessare le interfacce (comprese le isole profibus) tra gli impianti di risalita e il sistema di segnalazione dello stato degli impianti di cui GTT è in possesso.

Di norma gli interventi in seguito a guasti sono attivati dal PCC tramite chiamata al numero unico di assistenza del manutentore.

Sia all'inizio che al termine dell'intervento il manutentore deve darne comunicazione al PCC che provvederà alla registrazione dell'informazione su apposito gestionale.

3.4.6 Reperibilità

S'intende per reperibilità l'intervento di personale dell'appaltatore effettuato al di fuori delle fasce di presenziamento e che si attiva su specifica richiesta di GTT.

Il servizio dovrà essere attivo per l'intera durata del contratto.

L'attivazione della reperibilità avverrà mediante chiamata al numero telefonico unico indicato dall'appaltatore così come definito all'Art. 3.4.

Il manutentore dovrà garantire, anche per gli interventi in reperibilità, i tempi d'intervento indicati nell'Allegato 3 e computati dalla prima chiamata telefonica

effettuata da GTT, indipendentemente da eventuali esiti negativi del recepimento di detta chiamata (es. linea occupata, non disponibile, ecc.).

Ai fini del conteggio del corrispettivo dell'intervento il tecnico intervenuto deve comunicare telefonicamente al PCC sia l'ora di arrivo sull'impianto che quello di fine dell'intervento utilizzando le modalità concordate all'avvio del contratto.

3.4.7 Materiali e parti di ricambio

Il Manutentore dovrà disporre dei necessari materiali e pezzi di ricambio per l'effettuazione delle manutenzioni accidentali e in modo da garantire i livelli prestazionali previsti nell'Allegato 3.

Il Manutentore dovrà inoltre disporre dei necessari materiali e pezzi di ricambio per l'effettuazione dei rinnovi secondo la programmazione definita durante la conduzione del contratto e derivante dai risultati delle attività di continuo monitoraggio, in modo da garantire i livelli prestazionali previsti nell'Allegato 3.

I ricambi o parti di ricambio utilizzati dovranno essere originali o contenuti nella lista dei ricambi qualificati dal produttore degli impianti o equivalenti. Tali ricambi dovranno avere caratteristiche tecniche e prestazionali almeno pari a quelle previste progettualmente e dovranno essere corredati con le certificazioni del produttore; gli originali delle certificazioni dovranno essere consegnati a GTT contestualmente all'installazione o all'utilizzo. GTT potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'esecuzione di test o prove di laboratorio per la verifica delle caratteristiche del materiale fornito senza aggravio di costi per GTT.

GTT non mette a disposizione del Manutentore alcun locale all'interno delle strutture della metropolitana per lo stoccaggio dei materiali e ricambi.

Ove ritenuto necessario GTT consente l'utilizzo di un locale di appoggio in una delle stazioni della linea per il deposito di piccole attrezzature e/o documentazione cartacea relativa agli impianti ed alla modulistica di servizio. Eventuali necessità di linee di comunicazione (telefoniche, dati, ecc.) dovranno essere risolte in autonomia dal manutentore, possibilmente ricorrendo a opzioni wireless. A tale proposito si precisa che nelle stazioni della metropolitana è disponibile la rete telefonica cellulare GSM e GPRS dei principali operatori nazionali. Eventuali altre opere utili allo svolgimento dell'attività dell'appaltatore (edili, impiantistiche, di arredo, etc.) saranno sempre a carico dell'appaltatore, ma potranno essere eseguite solo dalle ditte specializzate indicate da GTT perché già contrattualmente adibite alla modifica e alla manutenzione degli impianti presenti in stazione.

Non è compresa negli oneri contrattuali la fornitura di parti relative a:


- estrattori, ventilatori e climatizzatori dei locali tecnici;
- segnaletica fissa di stazione relativa alle scale mobili (cartelli e adesivi del piano di segnaletica globale metro), anche se posati su detti impianti;
- segnaletica adesiva aggiuntiva GTT.

3.4.8 Operazioni di pulizia previste su tutti gli impianti

Le operazioni di pulizia ordinaria delle fosse delle scale mobili e dei locali tecnici a disposizione, dovranno essere eseguite con modalità e cadenze previste nell'Allegato 2.

3.4.9 Prove di legge e movimentazione pesi

Il manutentore deve effettuare tutte le prove e le verifiche di legge sugli impianti, come da Allegato 2 e fornire la propria assistenza tecnica a prove e verifiche da effettuarsi in presenza dei funzionari USTIF e/o del Responsabile di Esercizio.

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

L'esecuzione delle prove periodiche annuali **devono essere condotte con personale aggiunto** rispetto a quello in servizio per il presenziamento.

La programmazione delle prove e delle verifiche di legge è predisposta dai Responsabili di Esercizio GTT di concerto con i funzionari USTIF nei casi in cui è prevista la loro presenza. Di norma prove e verifiche di legge vengono eseguite nei giorni feriali e nella fascia oraria 8.00 – 17.00.

Il manutentore è tenuto a fornire la propria assistenza tecnica al massimo entro il terzo giorno lavorativo successivo alla richiesta scritta da parte di GTT. Ove necessario il manutentore deve provvedere al trasporto dei necessari pesi di caricamento degli impianti prima dell'inizio delle prove e delle verifiche. La movimentazione dei pesi comporta il carico e lo scarico dei singoli impianti, il trasporto dei pesi da una stazione all'altra ed il ricovero dei pesi.

3.4.10 Revisioni periodiche

Nel corso di validità del contratto ed in ottemperanza all'articolo n°4 del Decreto Ministeriale 2 gennaio 1985 (in GU 31 gennaio 1985 n°26) gli impianti che raggiungeranno la scadenza (5 anni e 10 anni dalla messa in servizio) dovranno essere oggetto rispettivamente di Revisione Speciale (5 anni) e di Revisione Generale (10 anni).

Per le attività legate alle Revisioni periodiche, da effettuare in presenza di Funzionari USTIF e del diretto Responsabile di Esercizio GTT, è richiesto l'impegno di personale per la esecuzione o assistenza alle prove ed alle verifiche. Tale personale dovrà essere **aggiuntivo rispetto a quello previsto dal normale presenziamento**.

Le revisioni periodiche rientrano nelle prestazioni contrattuali previste e sono inclusive di ogni prova strumentale o attività complementare ad essa connessa.

Nelle prestazioni contrattuali sono altresì compresi gli eventuali interventi correttivi di ripristino dell'integrità dell'impianto al fine di trasmettere la documentazione finale all'USTIF.

3.4.11 Definizione dei valori di prestazione

I valori di prestazione (o indici prestazionali) di valutazione del contratto sono dettagliati nell'Allegato 3 e danno luogo alle penalità di cui al successivo Art. 9.


GTT per le valutazioni degli indici prestazionali si avvarrà delle registrazioni contenute in un proprio sistema software.

GTT invierà all'appaltatore con cadenza mensile un estratto delle registrazioni relative agli eventi di fermo e di relativo ripristino.

Per quanto riguarda le registrazioni vengono di seguito definiti i principali eventi:

- **inizio dell'evento** (guasto, fermo/fuori servizio, funzionamento degradato): è il momento della registrazione della telefonata effettuata dall'operatore PCC all'appaltatore e costituisce l'inizio dell'evento di guasto;
- **fine dell'evento**: è il momento della chiusura dell'evento di guasto determinato dalla registrazione su software da parte dell'operatore PCC contestuale alla comunicazione verbale effettuata dal manutentore, utilizzando l'interfonia di stazione o il canale telefonico eventualmente dedicato al termine dell'intervento risolutivo. E' facoltà del manutentore associare a tale comunicazione interfonica l'invio di altra documentazione di fine evento (e-mail, ecc.) per eventuali confronti o gestioni in contraddittorio a livello di consuntivazione.

Le elaborazioni relative a tempi di guasto, a fuori servizio ovvero agli indici di

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

disponibilità degli impianti verranno prodotte sulla base di tali eventi e di tali registrazioni.

Articolo 4 – Durata

- 4.1** Il servizio di manutenzione regolato dal presente capitolato avrà **durata biennale** a partire dalla data di stipula del contratto ovvero dalla comunicazione del RUP per avvio di urgenza.
- 4.2** L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio o la fornitura nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il DEC, entro trenta giorni dal ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione del servizio è comunicata dall'appaltatore per iscritto al DEC, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.
- 4.3** L'appaltatore è tenuto a proseguire nella esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre la scadenza di cui al punto 4.1 nei limiti strettamente necessari alla conclusione delle procedure di riaffidamento. Si applicano le modalità di cui all'art. 5.4.3.

Articolo 5 – Oneri dell'appaltatore

5.1 Principi generali

- 5.1.1** La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della IA di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.
- 5.1.2** La IA è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.
- 5.1.3** Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2 Personale

- 5.2.1** La I.A. è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito da un Contratto Nazionale, coerente con l'oggetto dell'appalto posto in gara e dagli accordi territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni, sottoscritti da un sindacato "comparativamente più rappresentativo".
L'aggiudicatario si obbliga a proporre al personale costituente l'organico dell'appaltatore uscente (risultante dal prospetti in calce) e che attualmente espleta l'attività oggetto del presente contratto nei siti GTT, l'assunzione, senza periodo di prova, a condizioni economiche e normative non deteriori rispetto a quelle in atto.
Poiché l'assunzione avverrà ex novo e quale conseguenza dell'attuazione della presente clausola, non ricorrendo ipotesi di trasferimento d'azienda o di



ramo d'azienda ovvero di cessione individuale del contratto di lavoro, il predetto personale otterrà dall'appaltatore uscente il complesso delle spettanze economiche e di fine rapporto, senza che l'aggiudicatario assuma alcun obbligo per il pagamento di tali somme ovvero di ulteriori e distinti crediti connessi ai rapporti di lavoro intercorsi con la predetta società.

PROGR.	DATA ASSUNZIONE	DATA INSERIMENTO	CCNL	TIPO CONTRATTO (INDET./DET./...)	PART-TIME FULL TIME	LIVELLO	MANSIONE	N. SCATTI	POSTAZIONE	N° ORE SETTIMANALI IMPIEGO	NOTE
1	01/06/1982	01/03/2014	Metalmeccanico Industria	Indeterminato	Full Time	4	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Otis
2	05/06/1989	01/03/2014	Metalmeccanico Industria	Indeterminato	Full Time	5	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Otis
3	28/10/2008	01/03/2014	Metalmeccanico Industria	Indeterminato	Full Time	4	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Otis
4	07/01/2003	01/03/2014	Metalmeccanico Industria	Indeterminato	Full Time	4	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Otis
5	02/01/1992	01/03/2014	Metalmeccanico Industria	Indeterminato	Full Time	5	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Otis
6	12/02/1990	01/03/2014	Metalmeccanico Industria	Indeterminato	Full Time	4	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Otis
7	03/03/2014	03/03/2014	Metalmeccanico Artigiano	Indeterminato	Full Time	5	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Sub-App
8	03/03/2014	03/03/2014	Metalmeccanico Artigiano	Indeterminato	Full Time	3	MANUTENTORE CON PATENTINO		Metropolitana	48	Sub-App

5.2.2 La IA è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex d.lgs. 81/2008.

La IA è inoltre tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) e di eventuali ulteriori disposizioni emerse in sede di riunione di coordinamento, che si terrà preliminarmente all'inizio del contratto, nonché di ogni altra disposizione che potrà essere concordata per specifiche attività programmate nel corso del contratto.

5.2.3 Il RGC ha l'obbligo di:

- comunicare all'avvio delle prestazioni l'elenco dei lavoratori, con le relative attribuzioni, dotati di tessera di riconoscimento ex l. 136/2010 e 18 c.1 lett. u) d.lgs. 81/2008, che avranno accesso alle strutture aziendali e tempestivamente ogni eventuale variazione. All'infuori delle persone autorizzate non sarà consentito l'ingresso nei comprensori aziendali;
- in accordo con il DEC, ottemperare a tutte le incombenze necessarie per l'ottenimento dei permessi di accesso agli impianti oggetto di attività secondo le procedure e regole emesse da GTT (ALZ, RAL, ecc.) di cui all'Allegato 6 al presente capitolato. Il manutentore non potrà giustificare la mancata o incompleta esecuzione di attività con l'indisponibilità di accesso agli impianti a causa del non possesso delle prescritte autorizzazioni di cui sopra;
- trasmettere report mensili sul personale effettivamente impiegato e sulla effettiva corresponsione delle retribuzioni;
- inviare al DEC entro il giorno 20 di ogni mese:
 - Elenco nominativo delle persone che hanno lavorato nel mese precedente con il rispettivo livello di inquadramento;
 - Ore lavorate complessivamente nel mese da ciascuna delle persone elencate;
 - Orari, giorno per giorno, di ciascuna delle persone elencate.

5.3 Altre prescrizioni

5.3.1 Il RGC ha l'obbligo di:

- comunicare all'avvio delle prestazioni la targa dei mezzi d'opera per i quali richiede l'autorizzazione ad accedere nei comprensori GTT;

all'infuori dei mezzi autorizzati non sarà consentito l'ingresso nei comprensori aziendali. È facoltà di GTT effettuare i controlli consentiti dalla legge sul contenuto di eventuali veicoli di servizio del fornitore in entrata e in uscita dai comprensori GTT.

5.3.2 Il Manutentore dovrà sottoporre a periodica taratura e verifica le strumentazioni utilizzate. Copia dei certificati deve essere consegnati agli uffici GTT.

5.3.3 Sono a carico del Manutentore la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di scarto secondo le vigenti normative in materia. A insindacabile giudizio di GTT potrà essere richiesto in alternativa allo smaltimento la restituzione dell'apparato/componente sostituito a GTT, presso il comprensorio Metro di Collegno, senza ulteriori oneri per GTT stessa.

5.4 Modifiche e varianti

5.4.1 Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106:

A. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b): per servizi o forniture supplementari che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) risultati impraticabile per motivi economici o tecnici;
- 2) comportamenti per GTT notevoli disguidi o consistente duplicazione dei costi;

B. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c): per varianti in corso d'opera ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- 1) la necessità di modifica sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, tra cui anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto;

C. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d): in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma;

D. nei casi e con i limiti di cui all'art. 106 comma 2 ove compatibile con il presente appalto;

E. ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.

5.4.2 Ove occorra determinare nuovi prezzi si procede mediante riferimento ai Prezzari Regionali in corso di validità, ove presenti o, in assenza, mediante analisi prezzi.

5.4.3 Nei casi di cui al punto 5.4.1 lettere A,B,C,E l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

5.5 Sospensioni

5.5.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del

RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.

- 5.5.2** Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
- 5.5.3** La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale
- 5.5.4** Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 5.5.5** Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:
- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
 - b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.


5.6 Cauzione definitiva

L'Impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento, versare la cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto esclusivamente mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La fidejussione/polizza relativa alla cauzione definitiva dovrà:

- essere con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del tipo "a prima richiesta";
- prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettino al debitore principale con impegno a pagare a semplice richiesta scritta al GTT per quanto dovuto;
- avere validità per tutta la durata del contratto, fino a restituzione dell'originale od espressa lettera liberatoria di GTT, non riducibile in corso di contratto.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente capitolato e, in caso di inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione o la risoluzione del contratto ed il

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

risarcimento del danno.

L'Impresa aggiudicataria può essere obbligata a reintegrare la cauzione definitiva di cui GTT abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

5.6.1 La cauzione definitiva, costituita dell'art. 103 d.lgs. 50/2016 è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla IA rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di conformità rilasciato dal RUP.

5.6.2 Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla IA la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.

5.6.3 GTT ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla IA per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

5.6.4 La garanzia è progressivamente svincolata in misura del 50% alla scadenza del primo anno di contratto e nella misura del restante 50% al termine del contratto, a condizione che sia rilasciata a favore di GTT una fidejussione dell'importo pari al 10% del contratto a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali dell'appaltatore per il periodo di garanzia. Tale fidejussione dovrà avere validità per 12 mesi (o per il termine migliorativo offerto) dalla scadenza del contratto.

5.7 Altre garanzie

Il manutentore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa minima di responsabilità civile per danni arrecati a terzi e al Committente nell'esecuzione dei lavori sino al termine del contratto.


La garanzia di cui al presente punto deve essere operante a favore dell'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e del Committente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile, la cifra assicurata dovrà essere di entità tale da garantire il danno singolo e il disastro.

In relazione ai rischi connessi al presente servizio la DA dovrà avere una copertura assicurativa minima per danni arrecati a terzi, compresa GTT, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose e animali, nonché per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (RCT). Inoltre la DA dovrà essere assicurata per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (RCO).

La garanzia assicurativa RCT dovrà comprendere anche i danni da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti:

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti		
			Capitolato manutenzione scale mobili

	per sinistro	Per persona	Per danni ad animali o cose
RCT	€ 10.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000
RCO	€ 2.500.000	€ 2.500.000	--

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limite di responsabilità per la DA) sia la proposizione di garanzie assicurative non esonerano la DA dalle Sue responsabilità comunque configurabili.

La DA dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, durante l'esecuzione del servizio.

La DA sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà GTT o di terzi, causati dal personale della DA, sarà a carico della Ditta stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento e/o al ripristino.

La copertura assicurativa non dovrà contenere franchigie e/o scoperti. In caso di franchigie e/o scoperti, questi non dovranno essere opponibili a GTT e ad altri terzi.

Articolo 6 – Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale e di protezione dei dati personali, da osservare nell'esecuzione dell'appalto.

6.1 La IA si obbliga a conoscere e rispettare il *Codice di comportamento GTT, il Modello di organizzazione, gestione e controllo* di cui al d.lgs. 231/2001 ed il Piano di prevenzione della corruzione, pubblicati sul sito www.gtt.to.it.

6.2 Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di legge in materia del trattamento dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003 e s.m.i).
La IA che tratti direttamente i dati potrà essere nominata da GTT Responsabile del trattamento e dovrà attenersi alle disposizioni impartite da GTT.

6.3 La IA assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.


Articolo 7 – Oneri del committente

7.1 Principi generali.

GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della IA.

7.2 Avvio dell'esecuzione

Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla IA le istruzioni e

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

7.3 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi

7.3.1 Il corrispettivo è suddiviso in una parte a corpo e una parte a misura.

Il **corrispettivo a corpo (canone)** comprende e compensa completamente gli oneri relativi ai punti da a1) ad a5) compresi nell'Art.3.2 del presente capitolato.

Il **corrispettivo a misura** comprende e compensa completamente gli oneri relativi ai punti da b1) ad b5) compresi nell'Art.3.2 del presente capitolato.

7.3.2 Modalità di pagamento a fronte di prestazioni regolarmente eseguite:

- Il corrispettivo a corpo (canone) sarà fatturato dall'appaltatore in bimestri posticipati.
- Al termine di ogni bimestre, entro il 15 del mese successivo verrà redatto dal DEC uno stato di avanzamento del servizio svolto.
- Nello stato di avanzamento verranno contabilizzati, oltre al canone, tutti gli interventi a misura effettuati nel bimestre e ogni altro corrispettivo previsto. Gli interventi a misura saranno contabilizzati se ultimati e collaudati nonché accompagnati da idonea documentazione.
- L'importo per gli oneri della sicurezza quantificati nel DUVRI allegato al presente capitolato verranno riconosciuti contestualmente al primo stato di avanzamento del servizio.
- Il manutentore potrà fatturare solo quanto contabilizzato e approvato nello stato di avanzamento.

I pagamenti avverranno a **60 giorni f.m.d.f.**

I pagamenti saranno effettuati, previo accertamento della regolarità per quanto concerne gli adempimenti INPS ed INAIL verificata a mezzo del DURC.

L'appaltatore si obbliga a sottoporre ad approvazione preventiva di GTT la clausola da inserire nei contratti con i subappaltatori e subcontraenti, con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla l. 136/2010, nonché di sottoporre a GTT la medesima clausola immediatamente dopo la sottoscrizione.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari

7.3.3 Sui pagamenti è operata la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art.30 comma 5 del d.lgs. 50/2016.

7.3.4 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da GTT S.p.A. mediante bonifico bancario (fatta salva la possibilità di ricorrere ad altri strumenti di pagamento ugualmente idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni) su conto corrente dedicato, anche in via non

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

esclusiva.

Articolo 8. Verifiche di conformità

8.1 Nell'ambito della gestione del contratto verranno effettuati controlli da parte di tecnici GTT sulle modalità di esecuzione delle attività del Manutentore, il quale, verificandosi fatti di riconosciuta forza maggiore che si prevede possano generare ritardi, dovrà immediatamente farne denuncia documentata per iscritto a GTT: quest'ultima potrà disporre una proroga dei termini di intervento, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta causa di forza maggiore.

Il manutentore non potrà giustificare della mancata o incompleta esecuzione di attività l'indisponibilità di finestre di accesso agli impianti a causa della presenza contemporanea dell'esercizio passeggeri (ove ciò osti alla esecuzione delle opere) ovvero della disponibilità di finestre di intervento solo al di fuori dell'orario normale di attività riportato all'Art. 3.4.1 del presente capitolato.

8.1.1 Sorveglianza

L'Appaltatore dovrà nominare entro 7 giorni dalla stipula del contratto, comunicandone a GTT il nominativo e il recapito di cellulare, il RGC a cui i DEC nominati da GTT faranno riferimento per ogni necessità inerente il contratto.

L'Appaltatore è obbligato ad uniformarsi alle disposizioni impartite dal DEC nominato da GTT.

I DEC o loro incaricati potranno attuare in ogni momento tutti i controlli che riterranno opportuni.

La presenza del personale di GTT, i controlli e le verifiche dallo stesso eseguite non liberano peraltro l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, nonché all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche adottate, né da quelli incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme vigenti o che saranno emanate nel corso dei lavori.

I rappresentanti GTT avranno la facoltà di far modificare o rifare i lavori ritenuti non accettabili per difettosa esecuzione da parte dell'Appaltatore senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso particolare.


8.1.2 Riunioni mensili di coordinamento

Al fine di valutare l'andamento delle lavorazioni indicativamente entro il 15 di ogni mese sarà organizzata dal DEC una riunione a cui parteciperà il relativo RGC. In occasione di tali riunioni il manutentore dovrà presentare:

- un crono-programma degli interventi manutentivi previsti (manutenzioni preventive e rinnovi programmati);
- una relazione di dettaglio in cui consuntivare le attività svolte nel mese precedente (preventive, accidentali e rinnovi programmati).

La relazione mensile di cui sopra dovrà comprendere e riportare almeno quanto di seguito indicato:

1. i rapportini giornalieri delle attività svolte con il numero degli interventi su chiamata effettuati ovvero il numero e l'elenco degli eventi (guasti, ecc.) gestiti nel mese precedente;
2. il numero e l'elenco delle operazioni di manutenzione preventiva effettuate nel mese precedente e il numero previsto nel mese dai piani di manutenzione con individuazione degli interventi di sicurezza;

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

3. il numero e il dettaglio delle sostituzioni determinate dal piano dei rinnovi programmati effettuati nel mese precedente;
4. l'elenco dei pezzi di ricambio utilizzati, con la indicazione dell'impianto sul quale sono stati installati e ogni informazione utile alla individuazione del prodotto e la relativa certificazione;
5. una relazione tecnica con la descrizione dei guasti rilevati, degli eventi che li hanno determinati, dei provvedimenti tecnici adottati per eliminare i guasti, dei tempi prevedibili per il completamento degli interventi qualora gli impianti non siano tornati in esercizio;
6. la pianificazione delle attività di manutenzione preventiva programmate per il mese successivo;
7. la pianificazione delle attività di rinnovo programmate per il mese successivo.

8.2 Qualora nel corso delle verifiche in corso d'opera e finale siano riscontrati vizi o difformità rispetto a quanto contrattualmente previsto, il RUP/DEC inoltra contestazione scritta alla IA, con invito alla regolarizzazione entro il termine assegnato, ferma la facoltà per la IA di presentare osservazioni scritte.

8.3 L'onere di regolarizzazione entro il termine assegnato non è sospeso dalla presentazione delle osservazioni.

8.4 Il RUP comunica alla IA l'esito dell'esame delle osservazioni eventualmente presentate, disponendo il relativo accoglimento ovvero confermando la violazione anche per gli effetti di cui al successivo art. 9.

Articolo 9 – Penali

9.1 Previa contestazione scritta, le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali.


9.1.1 Penalità per inadempimento anche parziale di quanto previsto nel presente capitolato o offerto in sede di gara nella "Scheda offerta":

- per mancata effettuazione di più del 20% delle operazioni di manutenzione preventiva nel bimestre: € 2.000,00 di penale;
- per ogni settimana completa di ritardo della consegna della relazione mensile di cui all'Art. 8.1.2 del presente capitolato: € 200,00 di penale;
- per mancata risposta ad una chiamata in reperibilità: € 400,00 di penale;
- per mancato o ritardato intervento di risoluzione delle segnalazioni indicate dal responsabile di esercizio durante le verifiche periodiche (semestrali, annuali) ed a seguito delle Revisioni periodiche di legge (quinquennali e decennali): € 500,00 ad impianto; sarà cura del responsabile di esercizio formalizzare ogni prescrizione emersa e determinarne i tempi di intervento;
- per diretta responsabilità nella mancata effettuazione di una revisione speciale o generale entro il termine di legge: € 1.000,00 ad impianto.

9.1.2 Penalità per **mancato raggiungimento degli indici prestazionali** riportati nell'Allegato 3 o offerti in sede di gara nella "Scheda offerta".

Il raggiungimento degli indici sarà consuntivato mensilmente ed anche le penali saranno conteggiate con la stessa cadenza.

In caso di mancato raggiungimento degli indici prestazionali saranno applicate

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

le penali sotto indicate:

- mancato rispetto del **tempo di riparazione del guasto** (Colonna [2], tabella 2):
 - i. per la tipologia “Guasti urgenti”: 500,00 €;
 - ii. per la tipologia “Guasti ordinari”: 250,00 €.
- mancato raggiungimento dell’**indice “Disponibilità impianti di risalita” (Dr)** (Colonna [4], tabella 2):

Caso 1: il valore di ciascun indice realizzato risulta inferiore a quello atteso ed indicato in allegato 3 e si discosta di non oltre l’1,00 %:

- i. per il gruppo “Scale mobili interne”: 1.000,00 €;
- ii. per il gruppo “Scale mobili esterne”: 1.000,00 €;

Caso 2: il valore di ciascun indice realizzato risulta inferiore a quello atteso ed indicato in allegato 3 e si discosta di oltre l’1,00 %:

- i. per il gruppo “Scale mobili interne”: 1.500,00 €;
- ii. per il gruppo “Scale mobili esterne”: 1.500,00 €.

Le penali così individuate saranno dimezzate qualora nel mese successivo le corrispondenti disponibilità dovessero risultare superiori a quelle minime previste dall’Allegato 3.

- superamento del **tempo massimo di fuori servizio per impianto** (Colonna [3], tabella 2):
 - i. per il gruppo “Scale mobili interne”: 100,00 €/giorno solare.
 - ii. per il gruppo “Scale mobili esterne”: 100,00 €/giorno solare.

Per le seguenti stazioni le penali per il superamento del tempo massimo di fuori servizio sono da considerarsi raddoppiate:


- FERMI;
- PARADISO;
- PORTA SUSÀ;
- PORTA NUOVA;
- CASELLE AEREOPORTO;
- XVIII DICEMBRE;
- CARDUCCI;
- LINGOTTO.

9.1.2 Penalità per mancato rispetto di quanto indicato nella “Scheda offerta”.

- Per mancato rispetto di quanto dichiarato nella “Scheda offerta”, per ogni mese e per ognuno dei punti dei paragrafi A), B), C) e D): Penale di 150 € per ogni punto disatteso.

9.2 Le fatture emesse da GTT per le penali devono essere pagate entro 60 giorni f.m.d.f., ferma la possibilità di compensazione con gli importi dovuti alla IA stessa per prestazioni precedenti o in corso.

9.3 In assenza di compensazione o di pagamento da parte della IA entro il termine sopra indicato, gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva.

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

9.4 Quando le penali raggiungono il 20% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

9.5 E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

10.1 Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, d.lgs. 50/2016, il RUP comunica alla IA la risoluzione del contratto.

10.2 Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.

10.3 Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della IA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della IA inadempiente.

In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:

- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;
- la violazione di norme codice etico GTT;
- la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
- il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6.
- la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del d.lgs. 50/2016
- la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.


10.4 Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della IA, il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la IA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.

10.5 Nel caso di risoluzione del contratto la IA ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.

10.6 In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della IA è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 10.9.

10.7 Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.

10.8 Nei casi di risoluzione del contratto la IA deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, GTT provvede d'ufficio addebitando alla IA i relativi

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

oneri e spese. GTT, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 d.lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto.

- 10.9** In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art.13.

Articolo 11- Recesso

- 11.1** La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 11.2** Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
- 11.3** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla IA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.
- 11.4** I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC/RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- 11.5** L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini i materiali non accettati dal RUP/DEC e deve mettere i magazzini a disposizione di GTT nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.
- 11.6** E' vietato il recesso dell'appaltatore.

Articolo 12 – Subappalto.

Il manutentore è tenuto a eseguire in proprio i lavori compresi nel contratto e ne rimane unico responsabile.


Il subappalto, previa indicazione nella domanda di partecipazione alla gara delle lavorazioni che si intendono subappaltare, è ammesso ai sensi dell'art.105 del D.Lgs 50/2016. Il subappalto deve essere autorizzato da GTT.

GTT potrà ingiungere all'Impresa, mediante comunicazione scritta, di risolvere o far risolvere il rapporto di subappalto nel più breve tempo possibile se la Ditta subappaltatrice non fosse oggettivamente in grado di eseguire a perfetta regola d'arte e nel termine fissato i lavori affidatigli.

La risoluzione del rapporto di subappalto non darà diritto alcuno di indennizzo o risarcimento di danni, di inapplicabilità penali, né di proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

E' vietata la cessione del contratto e dei crediti da esso derivanti.

- 12.1** Si richiama il precedente art. 7.3.4 in materia di tracciabilità.
- 12.2** Non è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori

	G.T.T.- S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti	
		Capitolato manutenzione scale mobili

Articolo 13 – Fallimento dell'appaltatore

E' facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 d.lgs. 50/2016.

Articolo 14 - Allegati

Allegato 1: Consistenza degli impianti

Allegato 2: Piano di manutenzione

Allegato 3: Livelli prestazionali

Allegato 4: Elenco prezzi unitari opere a misura

Allegato 5: Computo metrico estimativo opere a misura

Allegato 6: Regolamento di accesso e uso delle zone della metropolitana per
manutenzione

Allegato 7: DUVRI